

Coronavirus e Fase 2 in Italia: in 3 regioni la situazione “va monitorata con molta attenzione”, DATI eccezionali da Calabria e Alto Adige

Il Coronavirus in Italia, dossier: in 3 regioni (Liguria, Piemonte e Lombardia) la situazione "va monitorata con molta attenzione"

A cura di Filomena Fotia | 22 Maggio 2020 11:29



Secondo quanto emerge da un dossier elaborato dall'Istituto per le applicazioni del calcolo “M. Picone” (Iac) del [Consiglio nazionale delle ricerche](#), riguardo i dati epidemiologici a livello regionale del Coronavirus in Italia, a ieri 21 maggio risultano **2 Regioni da monitorare (Umbria e Lazio)**, una (**Molise**) da tenere **sotto osservazione** e tre (**Liguria, Piemonte e Lombardia**) “dove i valori dell'incidenza” dei nuovi contagi “rimangono medio-alti” e la cui situazione “va monitorata con molta attenzione”. In particolare “la varianza sembra non diminuire per Liguria e Piemonte”, si spiega nel report, che fornisce e commenta i dati relativi all'andamento dell'epidemia suddivisi per regione.

I dati sono analizzati dai giorni immediatamente precedenti all'inizio della Fase



+24H +48H +72H



2 (15 maggio) e indicano la tendenza, nel tempo, dell'incidenza del Coronavirus, cioè del numero di nuovi casi al giorno, e della variabilità.

A ieri – si spiega nel dossier dell'Istituto – *“ci sono sei regioni dove l'aumento del numero totale di casi positivi rispetto a dieci giorni fa è inferiore a venti: oltre alle cinque di ieri, la Basilicata, l'Umbria, la Sardegna, la Valle D'Aosta e la provincia di Bolzano, si aggiunge anche la Calabria. Per quest'ultima e la provincia di Bolzano oggi l'incidenza è nulla”*.

“Per il Molise, dopo l'aumento significativo dell'8 Maggio e giorni successivi, il ritorno a valori bassi nei giorni 14-17 Maggio, il rialzo significativo del 18 Maggio, raggiungendo un valore attorno a 3.5 nuovi casi al giorno per 100,000 abitanti, l'incidenza nulla del 19 e 20 Maggio, oggi (ieri, ndr) abbiamo un valore di circa .3. Situazione da tenere comunque sotto osservazione”.

“Dopo che l'incidenza dell'Umbria è stato nullo quattro volte negli ultimi otto giorni”, il valore di ieri “risale a .2 circa. Situazione da monitorare”. “L'allarme per l'aumento significativo dell'incidenza osservato il 17 Maggio nel Lazio, sembrava rientrato con la diminuzione progressiva del 18 e 19 Maggio. Ieri un leggero rialzo attorno a .5 nuovi casi al giorno per 100,000 abitanti, mentre oggi il valore e' attorno a .4. La varianza continua ad aumentare. Situazione comunque da monitorare”.

“Situazione incerta per Liguria, Lombardia e Piemonte, dove i valori dell'incidenza rimangono medio-alti (2.5-3 nuovi casi al giorno per 100,000 abitanti). La varianza sembra inoltre non diminuire per Liguria e Piemonte. La situazione va monitorata con molta attenzione”, conclude l'Istituto.

CORONAVIRUS



NETWORK [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)
PARTNERS [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)